



Illustra l'Ass.re Pamela Tumiate che fornisce i dati relativi alle aliquote e al gettito derivante dai tributi in questione. In particolare si rileva incremento TASI al 2 per mille.

L'Ass.re dà lettura di alcuni casi "standard" di simulazione dell'importo della manovra riferiti alle famiglie Masatesi. L'incremento medio della pressione fiscale è stimabile in circa il 10%.

Inizia un breve dibattito:

il Consigliere Susi Ripamonti evidenzia come, a suo giudizio, non fosse necessario aumentare la TASI di 0,2 punti percentuali.

Il Consigliere Mario Moretti sottolinea come nel Bilancio 2014 vi sia stato un avanzo consistente.

l'Ass.re Pamela Tumiate ribadisce che l'avanzo di amministrazione non può essere utilizzato per la parte corrente. Evidenzia l'impatto sull'avanzo di amministrazione derivante dalla nuova contabilità, che ha reso necessario la re-imputazione di impegni e accertamenti, prevalentemente sulla parte corrente.

il Consigliere Susi Ripamonti ribadisce i propri dubbi iniziali.

l'Ass.re Pamela Tumiate ribatte affermando che con i tagli alle risorse la manovra fiscale si è rivelata inevitabile.

Il Consigliere Gianpietro Castellazzi sostiene che i confronti tra Comuni hanno poco senso; purtroppo l'esigenza del bilancio di Masate è quello di utilizzare la leva fiscale.

Il Consigliere Cristina Lamperti chiede in quali termini è definibile il 10% di incremento della "pressione fiscale", ovvero se rispetto ad altri enti o rispetto ad un parametro medio.

Interviene il Sindaco affermando che l'aliquota media nazionale TASI è pari al 2,2 per mille; la scelta delle aliquote è legata al territorio, all'articolazione della base imponibile (presenza o meno di fabbricati industriali, ecc...). tuttavia non sono elementi univoci e cita come esempio il comune di Trezzo Sull'Adda, che ha alzato la TASI al 1,5 per mille pur essendo un comune notoriamente "ricco".

Dopodiché

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Premesso che la legge di stabilità 2014 (Legge n. 147/2013), ai commi da 639 a 731 dell'articolo unico, nell'ambito di un disegno complessivo di riforma della tassazione immobiliare locale, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta da tre distinti prelievi:

- l'imposta municipale propria (IMU) relativa alla componente patrimoniale;
- la tassa sui rifiuti (TARI) destinata alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;
- il tributo sui servizi indivisibili (TASI), destinata alla copertura dei costi dei servizi indivisibili erogati dai comuni.

Ricordato che la TARI:

- opera in sostituzione della Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani interni di cui al Capo III del D.Lgs. n. 507/1993, della Tariffa di igiene ambientale di cui al D.Lgs. n. 22/1997, della Tariffa integrata ambientale di cui al D.Lgs. n. 152/2006 nonché del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi di cui all'articolo 14 del D.L. n. 201/2011 (L. n. 211/2011);
- assume natura tributaria, salva l'ipotesi in cui i comuni che hanno realizzato sistemi puntuali di misurazione delle quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico prevedano l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva (comma 677);
- deve garantire l'integrale copertura dei costi del servizio (commi 653-654);
- fa salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente di cui all'articolo 19 del D.Lgs. n. 504/1992 (comma 666);

Ricordato che la TASI:

## deliberazione di C.C. n. 15 del 16-06-2015

- è destinata a sostituire dal 2014 il carico fiscale connesso all'IMU sull'abitazione principale e la maggiorazione TARES di 0,30 centesimi al mq, quest'ultima pagata nel 2013 direttamente a favore dello Stato, entrambe soppresse;
- ha come presupposto impositivo il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale come definita ai fini IMU e di aree edificabili, ad eccezione dei terreni agricoli;
- è dovuta da chiunque possieda o detenga le unità immobiliari di cui sopra, con vincolo di solidarietà tra i possessori da un lato e gli utilizzatori dall'altro. Nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da soggetto diverso dal possessore, il comune, nell'ambito del regolamento, deve stabilire la percentuale di tributo dovuta dall'utilizzatore, tra un minimo del 10% ed un massimo del 30%. La restante parte è dovuta dal possessore;
- è calcolata come maggiorazione dell'imposta municipale propria, in quanto condivide con la stessa la base imponibile e l'aliquota;

Richiamati in particolare i commi 676 e 677 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, come modificati dall'articolo 1, comma 1, del decreto legge n. 16/2014, che per la disciplina TASI sopra individuata, per quanto riguarda le aliquote, prevedono:

- un'aliquota di base dell'1 per mille (comma 676);
- la possibilità di incrementare l'aliquota di base, fermo restando che la somma delle aliquote IMU e TASI per gli immobili adibiti ad abitazione principale e altri immobili non può essere superiore all'aliquota massima IMU consentita dalla legge statale al 31 dicembre 2013. Anche per il 2015 i limiti in parola possono essere superati per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano introdotte detrazioni o altre misure agevolative sulla prima casa tali da determinare un carico fiscale equivalente a quello dell'IMU (Legge 190/2014);
- per i fabbricati rurali strumentali l'aliquota non può in ogni caso superare l'1 per mille (comma 678);
- la possibilità di differenziare le aliquote in ragione del settore di attività nonché della tipologia e destinazione degli immobili (comma 683).

Ricordato che per la disciplina dell'IMU, con la IUC, a partire dal 1° gennaio 2014:

- è stata definitivamente esonerata dall'IMU l'abitazione principale non classificata in A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze, ivi compresi gli immobili equiparati ad abitazione principale (u.i. assegnate ai soci delle cooperative edilizie a proprietà indivisa; alloggi sociali; coniuge separato; alloggi delle forze armate).
- è stata ridotta la base imponibile dei terreni agricoli posseduti e condotti da coltivatori diretti e IAP;
- sono stati esonerati dall'imposta IMU i fabbricati merce e i fabbricati rurali strumentali;
- è stata data la possibilità ai comuni di assimilare ad abitazione principale una unica unità immobiliare concessa in uso gratuito a parenti in linea retta entro il primo grado;

Visto il Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC) approvato con atto C.C. 11/2014.

Visto l'allegato Piano finanziario relativo ai costi di gestione del servizio rifiuti (Allegato 1) e confermato che l'incasso del tributo comunale gestione rifiuti (TARI) rimane delegato all'Unione dei Comuni ed è previsto nel bilancio della stessa.

Tenuto Conto, ai fini della determinazione delle tariffe, che:

- per l'anno 2015 può trovare applicazione il metodo normalizzato per la definizione e la ripartizione dei costi per la parte fissa e variabile della tariffa e delle componenti di costo da coprirsi con le entrate tariffarie e per la determinazione della tariffa di riferimento relativa alla gestione dei rifiuti urbani è quello previsto dal D.P.R. 158/99
- è stato applicato un tasso di copertura dei costi del servizio di cui sopra pari al 100%;
- le utenze sono state suddivise in domestiche e non domestiche, secondo la classificazione approvata con regolamento comunale;

deliberazione di C.C. n. 15 del 16-06-2015

Viste le tariffe per il pagamento della tassa sui rifiuti dell'anno 2015, determinate sulla base dei coefficienti di produzione quali-quantitativa dei rifiuti che si allegano alla presente (Allegato 2) quale parte integrante e sostanziale.

Stabilito di determinare come segue, per l'anno 2015, le aliquote dell'imposta IMU:

<b>Tipologia</b>	<b>Aliquota stabilita</b>	<b>Detrazione</b>
Abitazione principale (solo per immobili classificati nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9) e relative pertinenze (immobili classificati nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7 nella misura massima di n. 1 unità per categoria)	0,45%	200,00
Fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 13 co. 8 D.L. 201/2011	0,20%	=
Immobili appartenenti alla categoria catastale C/1	0,80%	=
Immobili appartenenti alla categoria catastale C/3	0,80%	=
Immobili appartenenti alla categoria catastale D	0,80%	=
Altri immobili non compresi nelle precedenti categorie (comprese aree edificabili e terreni agricoli)	0,90%	=

Stimato in € 346.000,00= il gettito derivante per l'anno 2015 dall'applicazione delle aliquote IMU di cui sopra.

Ritenuto di fissare le seguenti aliquote ai fini del pagamento della TASI per l'anno 2015, nel rispetto dei limiti fissati dall'articolo 1, comma 677, della legge n. 147/2013:

<b>Tipologia</b>	<b>Aliquota</b>
Abitazione principale (con esclusione delle categorie A1,A8,A9), e relative pertinenze (C2,C6,C7 nella misura di una unità per singola categoria)	2,00
Abitazione principale solo categorie A1,A8,A9, e relative pertinenze (C2,C6,C7) nella misura di una unità per singola categoria)	1,50
Immobili C2,C6,C7 non pertinenziali alle abitazioni principali	1,60
Immobili merce appartenenti a qualsiasi categoria	3,30
Immobili appartenenti alla categoria catastale C/1	2,60
Immobili appartenenti alla categoria catastale C/3	2,60
Immobili appartenenti alle categorie D	2,60
Fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 13 co. 8 D.L. 201/2011	1,60
Altri immobili non compresi nelle precedenti categorie (comprese aree fabbricabili)	1,60

Stimato in € 375.000,00= il gettito derivante per l'anno 2015 dall'applicazione delle aliquote TASI di cui sopra.

Dato atto che, ai sensi dell'art. 1 co. 682 lett. b) vengono individuati come appresso i servizi indivisibili alla cui copertura è finalizzato il gettito TASI:

<b>N</b>	<b>Componente servizio</b>
1	Pubblica sicurezza e vigilanza
2	Servizio di protezione civile
3	Servizi di manutenzione stradale
4	Servizi cimiteriali
5	Servizio sgombero neve
6	Servizi di manutenzione del verde pubblico
7	Servizi per l'illuminazione pubblica
8	Biblioteche ed attività culturali

Specificato che i servizi indivisibili individuati sono quelli svolti dall'Unione per conto dei comuni componenti la stessa e che gli importi indicati sono i costi dei servizi stessi a carico di questo Ente stabiliti in base alle quote di riparto approvate con deliberazione G.U. 12/2015.

<b>N</b>	<b>Componente servizio</b>	<b>Costo</b>
1	Pubblica sicurezza e vigilanza	€ 104.615,64
2	Servizio di protezione civile	€ 4.660,95
3	Servizi di manutenzione stradale	€ 10.965,75
4	Servizi cimiteriali	€ 14.490,00
5	Servizio sgombero neve	€ 7.245,00
6	Servizi di manutenzione del verde pubblico	€ 76.120,00
7	Servizi per l'illuminazione pubblica	€ 97.400,00
8	Biblioteche ed attività culturali	€ 67.323,80
		€ 382.821,14

Visto l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: "Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio

## deliberazione di C.C. n. 15 del 16-06-2015

di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento”.

Considerato che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione .

Visti i pareri espressi sulla suindicata proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 dai competenti Responsabili:

Con voti: n. 8 favorevoli, n. 4 contrari ( Susi Ripamonti, Franco Giuseppe Soldano, Cristina Lamperti , Mario Moretti), n. 0 Astenuti .

### DELIBERA

Per i motivi di cui alle premesse

1. DI approvare l'allegato Piano Finanziario della componente TARI (Tributo servizio gestione rifiuti) anno 2015 (Allegato 1).
2. DI approvare le Tariffe componente TARI anno 2015 (Tributo servizio gestione rifiuti), come risultanti dagli allegati prospetti: utenze domestiche e utenze non domestiche (allegato 2);
3. DI quantificare in € 387.000,00= il gettito complessivo della tassa rifiuti dando atto che viene assicurata la copertura al 100% dei costi del servizio e specificando che l'incasso tributo comunale gestione rifiuti (TARI) rimane delegato all'Unione dei Comuni ed è previsto nel bilancio della stessa.
4. DI approvare come segue, le aliquote e detrazioni per l'applicazione dell'imposta municipale IMU anno 2015:

Tipologia	Aliquota stabilita	Detrazione
Abitazione principale (solo per immobili classificati nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9) e relative pertinenze (immobili classificati nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7 nella misura massima di n. 1 unità per categoria)	0,45%	200,00
Fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 13 co. 8 D.L. 201/2011	0,20%	=
Immobili appartenenti alla categoria catastale C/1	0,80%	=
Immobili appartenenti alla categoria catastale C/3	0,80%	=
Immobili appartenenti alla categoria catastale D	0,80%	=
Altri immobili non compresi nelle precedenti categorie (comprese aree edificabili e terreni agricoli)	0,90%	=

Stimando in € 346.000,00= il gettito derivante per l'anno 2015 dall'applicazione delle aliquote IMU di cui sopra.

5. DI approvare come segue, le aliquote per l'applicazione del tributo TASI anno 2015:

<b>Tipologia</b>	<b>Aliquota</b>
Abitazione principale (con esclusione delle categorie A1,A8,A9), e relative pertinenze (C2,C6,C7 nella misura di una unità per singola categoria)	2,00
Abitazione principale solo categorie A1,A8,A9, e relative pertinenze (C2,C6,C7) nella misura di una unità per singola categoria)	1,50
Immobili C2,C6,C7 non pertinenziali alle abitazioni principali	1,60
Immobili merce appartenenti a qualsiasi categoria	3,30
Immobili appartenenti alla categoria catastale C/1	2,60
Immobili appartenenti alla categoria catastale C/3	2,60
Immobili appartenenti alle categorie D	2,60
Fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 13 co. 8 D.L. 201/2011	1,60
Altri immobili non compresi nelle precedenti categorie (comprese aree fabbricabili)	1,60

Stimando in € 375.000,00= il gettito derivante per l'anno 2015 dall'applicazione delle aliquote TASI di cui sopra.

6. DI dare atto del rispetto della clausola di salvaguardia di cui all'art. 1 co. 677 L. 147/2013 come modificato dal D.L. 16/2014.
7. DI stabilire in € 382.821,14= i costi dei servizi indivisibili alla cui copertura è finalizzato il gettito TASI, specificando che gli stessi sono quelli svolti dall'Unione per conto dei comuni componenti la stessa e che gli importi riportati sono i costi dei servizi stessi a carico di questo Ente stabiliti in base alle quote di riparto approvate con deliberazione G.U. 12/2015.

<b>N</b>	<b>Componente servizio</b>	<b>Costo</b>
1	Pubblica sicurezza e vigilanza	€ 104.615,64
2	Servizio di protezione civile	€ 4.660,95
3	Servizi di manutenzione stradale	€ 10.965,75
4	Servizi cimiteriali	€ 14.490,00
5	Servizio sgombero neve	€ 7.245,00
6	Servizi di manutenzione del verde pubblico	€ 76.120,00
7	Servizi per l'illuminazione pubblica	€ 97.400,00
8	Biblioteche ed attività culturali	€ 67.323,80
		€ 382.821,14

8. DI demandare al Responsabile del servizio competente il compito di trasmettere la presente al Ministero dell'economia e della finanze per il tramite del portale [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it) nel rispetto dei termini previsti dalle vigenti disposizioni.
9. DI pubblicare la presente sul sito istituzionale dell'Ente

Dopodiché si passa alla votazione dell'immediata eseguibilità del provvedimento  
Pertanto

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Con voti: n. 8 favorevoli, n. 4 contrari ( Susi Ripamonti, Franco Giuseppe Soldano, Cristina Lamperti , Mario Moretti), n. 0 Astenuti .

### **DELIBERA**

Di dichiarare la presente immediatamente esecutiva, ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D.lgs n. 267/2000, al fine di permettere la pubblicazione dell'atto sul sito informatico ministeriale.

**OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE IUC COMPONENTI IMU E TASI; APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE TARI - ANNO 2015**

Esaminata la proposta di cui all'oggetto e non avendo nulla da rilevare, il sottoscritto  
Arrigoni Rosanna , nella sua qualità di Responsabile del settore

*E S P R I M E*

ai sensi dell'art.49 e 153 del D.Lgs. 267/2000 **PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica**

Masate, lì 04-06-2015

*IL RESPONSABILE DEL SETTORE*  
*F.to rag. Arrigoni Rosanna*

---

La sottoscritta ROSANNA ARRIGONI nella sua qualità di Responsabile del Servizio Finanziario a norma dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, esaminata la proposta di cui all'oggetto e non avendo nulla da rilevare

**E S P R I M E**

**PARERE FAVOREVOLE** sulla regolarità contabile della proposta in oggetto specificata.

Masate,

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO**  
*F.to Rag. Rosanna Arrigoni*

La lettura e l'approvazione del presente verbale vengono rimesse alla prossima seduta consigliare.

Esteso e sottoscritto:

**IL SINDACO**  
F.to SIG. ROCCO VINCENZO

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to dott. BRAMBILLA FABRIZIO

=====

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**  
(Art. 124 comma 1 del D.Lgs.n. 267/2000)

Copia della presente viene pubblicata oggi all'Albo Pretorio del Comune per rimanervi 15 giorni consecutivi .

Masate, li 10-07-2015

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to dott. BRAMBILLA FABRIZIO

---

Copia conforme all'originale per uso amministrativo composta da n. \_\_\_\_facciate comprese quelle non dattiloscritte  
Masate, li \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
\_\_\_\_\_

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**  
(Art. 125 comma 1 del D.lgs. n. 267/2000)

Si certifica che il \_\_\_\_\_ la su estesa deliberazione non soggetta a controllo, è divenuta esecutiva:

- ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000  
 perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4)

Masate, li

IL SEGRETARIO COMUNALE

.....

# Prospetto costi presunti servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti 2015

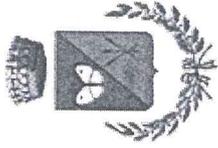
DEFI NIZ.	DESCRIZIONE	CONTENUTO	MASATE	
CSL	COSTI DI SPAZZAMENTO E LAVAGGIO STRADE	Pulizia strade e mercati, raccolta rifiuti esterni e rive	Pulizia Manuale (operaio CEM)	€ 22.754,61
			Spese rimozione neve	€ 7.500,00
			Operai Cooperativa la Goccia	€ 26.000,00
			Spese manutenzione verde (20%)	€ 31.000,00
			<b>Totale Parziale</b>	<b>€ 87.254,61</b>
CRT	COSTI DI RACCOLTA E TRASPORTO	Tutti i servizi compresi nel contratto d'appalto, compreso l'eventuale travaso e il trasporto fuori bacino	Pulizia meccanizzata	€ 18.400,73
			Raccolta Organico	€ 29.329,87
			Raccolta Secco	€ 25.601,50
			Raccolta Carta	€ 16.984,82
			Raccolta Multipack	€ 18.103,32
			Raccolta vetro	€ 14.457,80
			Trasporto da piattaforma + cassonetti RSU	€ 17.274,80
			Raccolta e smaltimento altri RUP: toner,	€ 10.000,00
			Raccolta e smaltimento rifiuti abbandonati	€ 2.500,00
			Costi di gestione CEM	€ 7.038,69
			Statistiche ed educazione ecologica	€ 4.349,77
			Arrotondamenti	€ 4.458,70
			<b>Totale Parziale</b>	<b>€ 168.500,00</b>
	ammortamento mezzi	€		
CTS	COSTI DI TRATTAMENTO E SMALTIMENTO	Discarica od impianto di trattamento		
	smaltimento presso discarica	€		
AC	ALTRI COSTI	Realizzazione di ecocentri		
AC	ALTRI COSTI	Campagna informativa, costi di consulenza e tutti i costi non precedentemente compresi, sacchetti biodegradabili	Acquisto contenitori per raccolta differenziata	€ 1.000,00
			acquisto fornitura sacchi per raccolta	€ 15.000,00
			Progetto ambiente CEM	€ 0,00
			Organizzazione giornata "Puliamo il Mondo"	€ 250,00
			<b>Totale Parziale</b>	<b>€ 16.250,00</b>
AC	ALTRI COSTI	Personale per la gestione dell'ecocentro	Spese al CEM per gestione isola ecologica	€ 7.341,79
			Canone annuale CEM CARD	€ 1.925,60
			Contributo volontari isola ecologica	€ 3.000,00
			<b>Totale Parziale</b>	<b>€ 12.267,39</b>
AC	ALTRI COSTI	Inesigibilità (2%)	€ 7.400,00	
CRD	COSTI RACCOLTA DIFFERENZIATA PER MATERIALE	Per singole filiere costi di appalto o contratto di servizio e/o convenzioni con i gestori	smaltimento rifiuti	€ 94.146,33
			spese di gestione	€ 3.809,13
			spese RUP	€ 2.838,00
CTR	COSTI TRATTAMENTO E RICICLO AL NETTO CORRISPETTIVI CONAI	Per umido e verde costi di compostaggio ed eventuale altro trattamento o pretrattamento, per le altre frazioni costi del trattamento o ricavi	Spese RAEE	€ 0,00
			Arrotondamenti	€ 2.221,00
			<b>Totale Parziale</b>	<b>€ 103.014,46</b>
CAR C	COSTI AMMINISTRATIVI DI ACCERTAMENTO	Spese logistiche e del personale che gestisce la tariffa/TARSU	€ 5.178,61	
AC	COSTI DI RISCOSSIONE	Spese di riscossione e spese di aggiornamento	Spese di riscossione	€ 7.600,00
			Spese formazione ed aggiornamento	€ 0,00
			<b>Totale Parziale</b>	<b>€ 7.600,00</b>
CGG	COSTI GENERALI DI GESTIONE	Gestione appalti	€ 1.082,80	
CCD	COSTI COMUNI DIVERSI	Costo del personale di controllo a tempo		
CCD	COSTI COMUNI DIVERSI	Quote dei costi dei materiali e dei servizi di rete quali elettricità, gas, acqua, pulizie, materiali di cancelleria, fotocopie	€ 1.224,03	
<b>Totale dei costi fissi (CSL+CARC+CGG+CCD+AC+CK)</b>			<b>€ 138.257,44</b>	
<b>Totale dei costi variabili (CRT+CTS+CRD+CTR)</b>			<b>€ 271.514,46</b>	
<b>COSTO TOTALE DEL SERVIZIO</b>			<b>€ 409.771,90</b>	

	RICAVI	DESCRIZIONE	
RA	PROVENTI DALLA VENDITA DI MATERIALI E DI ENERGIA DA RIFIUTI		
RB	COSTI RELATIVI ALLA RACCOLTA DEI RIFIUTI DI IMBALLAGGIO COPERTI DA CONAI	CONTRIBUTI CEM E PROVINCIA PER RACCOLTE DIFFERENZIATE	€ 30.000,00
	<b>RA + RB</b>		<b>€ 30.000,00</b>
	<b>COSTO DEL SERVIZIO AL NETTO DEI PROVENTI PER LA RACCOLTA</b>		<b>€ 379.771,90</b>
	SGRAVI E RIMBORSI		€ 8.000,00
	<b>COSTO DEL SERVIZIO + SGRAVI E RIMBORSI</b>		<b>€ 387.771,90</b>
	INTROITO TASSA RIFIUTI		€ 0,00
	INTROITO TASSA RIFIUTI DA ISCRIVERE IN BP 2015		<b>€ 387.000,00</b>

Alleg 1)

Adelegato 2)

Comune di Masate



Listino 1/2015 (F003)

Anno 2015

## Riepilogo coefficienti categorie domestiche

Riepilogo dei coefficienti KA, KB con quota fissa e quota variabile.

Categoria	KA	KB	Quota fissa	Quota variabile	Quota servizi	Volume minimo	Tariffa per volume minimo
0 PERTINENZE DOMESTICHE	€1,00000	€1,00000	€0,00000	€0,00000	€0,00000	€0,00000	€0,00000
0 UTENZE DOMESTICHE	€1,00000	€1,00000	€0,00000	€0,00000	€0,00000	€0,00000	€0,00000
PERT. DOM. 1 COMP	€1,00000	€1,00000	€0,37500	€0,00000	€0,00000	€0,00000	€0,00000
PERT. DOM. 2 COMP	€1,00000	€1,00000	€0,43750	€0,00000	€0,00000	€0,00000	€0,00000
PERT. DOM. 3 COMP	€1,00000	€1,00000	€0,48215	€0,00000	€0,00000	€0,00000	€0,00000
PERT. DOM. 4 COMP	€1,00000	€1,00000	€0,51786	€0,00000	€0,00000	€0,00000	€0,00000
PERT. DOM. 5 COMP	€1,00000	€1,00000	€0,55357	€0,00000	€0,00000	€0,00000	€0,00000
PERT. DOM. 6 COMP	€1,00000	€1,00000	€0,58036	€0,00000	€0,00000	€0,00000	€0,00000
UTENZE DOM. 1 COMP	€1,00000	€1,00000	€0,37500	€51,22000	€0,00000	€0,00000	€0,00000
UTENZE DOM. 2 COMP	€1,00000	€1,00000	€0,43750	€92,19000	€0,00000	€0,00000	€0,00000
UTENZE DOM. 3 COMP	€1,00000	€1,00000	€0,48215	€117,80000	€0,00000	€0,00000	€0,00000
UTENZE DOM. 4 COMP	€1,00000	€1,00000	€0,51786	€112,68000	€0,00000	€0,00000	€0,00000
UTENZE DOM. 6 COMP	€1,00000	€1,00000	€0,58036	€174,14000	€0,00000	€0,00000	€0,00000
UTENZE DOM.5 COMP	€1,00000	€1,00000	€0,55357	€148,53000	€0,00000	€0,00000	€0,00000

# Riepilogo coefficienti categorie speciali

Riepilogo dei coefficienti KC, KD con quota fissa e quota variabile.

Categoria	KC	KD	Quota fissa	Quota variabile	Quota Servizi	Vol. minimo mq	Tariffa vol. minimo mq
1 MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO	€ 0,41500	€ 3,40000	€ 0,24503	€ 0,80818	0,00	0,00	€ 0,00000
10 NEGOZI DI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIE, CARTOLERIE, FE	€ 0,99000	€ 8,11500	€ 0,53330	€ 1,75490	0,00	0,00	€ 0,00000
11 EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	€ 1,29500	€ 10,62500	€ 0,73028	€ 2,39567	0,00	0,00	€ 0,00000
12 ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: FALEGNAME, IDRAULICO, F	€ 0,88000	€ 7,20000	€ 0,49966	€ 1,63560	0,00	0,00	€ 0,00000
13 CARROZZERIE, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	€ 1,04000	€ 8,51500	€ 0,55732	€ 1,82418	0,00	0,00	€ 0,00000
14 ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONE DI PRODUZIONE	€ 0,67000	€ 5,50000	€ 0,43721	€ 1,44318	0,00	0,00	€ 0,00000
15 ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	€ 0,82000	€ 6,71000	€ 0,52369	€ 1,71642	0,00	0,00	€ 0,00000
16 RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE	€ 6,13000	€ 50,27500	€ 2,32536	€ 7,63315	0,00	0,00	€ 0,00000
17 BAR, CAFFE, PASTICCERIE	€ 4,96000	€ 40,64500	€ 1,74882	€ 5,73807	0,00	0,00	€ 0,00000
18 SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLERIA, SALLUMI E FORMAGGI, G	€ 2,07000	€ 16,99000	€ 1,14346	€ 3,76188	0,00	0,00	€ 0,00000
19 - Plurilicenze alimentari e/o miste	€ 2,07500	€ 17,00000	€ 1,25396	€ 4,11979	0,00	0,00	€ 0,00000
2 CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTE	€ 0,73500	€ 6,03000	€ 0,38436	€ 1,26038	0,00	0,00	€ 0,00000
20 ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE	€ 8,25000	€ 67,66000	€ 2,91150	€ 9,56730	0,00	0,00	€ 0,00000
21 - Discoteche, night club	€ 1,34000	€ 11,00500	€ 0,78793	€ 2,58810	0,00	0,00	€ 0,00000
3 - Stabilimenti balneari	€ 0,50500	€ 4,15500	€ 0,30268	€ 1,00060	0,00	0,00	€ 0,00000
4 ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	€ 0,36500	€ 3,02500	€ 0,20659	€ 0,68310	0,00	0,00	€ 0,00000
5 - Alberghi con ristorante	€ 1,20000	€ 9,86000	€ 0,63899	€ 2,10319	0,00	0,00	€ 0,00000
6 ALBERGHI SENZA RISTORANTE	€ 0,85500	€ 7,02000	€ 0,38436	€ 1,26038	0,00	0,00	€ 0,00000
7 - Case di cura e riposo	€ 0,97500	€ 8,00500	€ 0,48045	€ 1,57595	0,00	0,00	€ 0,00000
8 UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI	€ 1,06500	€ 8,75500	€ 0,54290	€ 1,78954	0,00	0,00	€ 0,00000

9 BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO

€ 0,56500

€ 4,64000

€ 0,27866

€ 0,91979

0,00

0,00

€ 0,00000